

Approvato seduta stante



NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

VERBALE n. 16

Seduta del 11 ottobre 2021

Il giorno 11 ottobre 2021, alle ore 11,00, a seguito di regolare convocazione da parte del Coordinatore, il Nucleo di Valutazione di Ateneo del Politecnico di Bari, si riunisce in modalità telematica, avvalendosi della piattaforma Teams, per la discussione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni

19. Parere in merito alla mobilità dei professori ai sensi dell'art.7, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
20. Monitoraggio del Piano integrato 2021-2023;
21. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2021;
22. Audizione del Magnifico Rettore.

Sono presenti:

il prof. Massimo CASTAGNARO (Coordinatore);

il prof. Marcantonio CATELANI;

la prof.ssa Angela BARBANENTE;

il prof. Mario LATRONICO;

il dott. Antonio ROMEO;

il dott. Francesco CAFFORIO (Rappresentante degli studenti).

Sono presenti a supporto tecnico dell'Organismo la Dott.ssa Maria Rosaria Vaccarelli, Responsabile del Settore Pianificazione e Valutazione, la Sig.ra Antonietta Di Benedetto dell'Ufficio Supporto AQ, che svolge, altresì, le funzioni di segretario verbalizzante.

Accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, sono dichiarati aperti i lavori del Nucleo di Valutazione (NdV).

Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni.

Il Coordinatore chiede ai componenti del NdV di anticipare il punto 21 all'odg. I componenti accettano l'inversione dei punti all'odg.

Si passa alla discussione del punto n. 21 dell'o.d.g.

21. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2021

Il Coordinatore rammenta che il NdV dovrà redigere la propria Relazione annuale entro il 15 ottobre p.v. sulla base delle Linee Guida ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione emanate il 28 giugno 2021.

Nel corso dell'anno 2019 il Politecnico di Bari è stato sottoposto a procedura di accreditamento periodico, i cui esiti sono pervenuti in data 11 gennaio 2021 con la ricezione del rapporto finale da parte dell'ANVUR.

Pertanto, il NdV ritiene utile impostare la Relazione soffermarsi principalmente sui seguenti punti di attenzione:

- a) come l'Ateneo ha strutturato il proprio sistema di AQ dopo la visita CEV, valutando, nel contempo il grado di accoglimento delle raccomandazioni ANVUR a livello di Ateneo, di Dipartimento e di CdS;
- b) le iniziative, politiche e strategie messe in atto dall'Ateneo;
- c) come l'Ateneo ha risposto alle raccomandazioni e ai suggerimenti formulati dal NdV nella scorsa relazione annuale;

Il NdV ha ritenuto opportuno audire il Rettore per cogliere alcuni aspetti sopra descritti non direttamente evincibili dalla sola analisi documentale.

Viene, quindi, audito il Magnifico Rettore, anticipando il punto all'odg n. 22 fissato per la riunione odierna.

Il NdV conviene nel riprendere i lavori di sintesi al termine dell'audizione del Magnifico Rettore.

Alle ore 11.00 entra il Magnifico Rettore.

22. Audizione del Magnifico Rettore

Il Coordinatore, nel dare il benvenuto al Rettore, lo informa che il NdV entro il 15 ottobre p.v. deve redigere la propria relazione annuale con la quale formula un giudizio sullo stato di maturazione del

sistema di AQ. Egli fa presente che il NdV intende valutare principalmente come l'Ateneo ha strutturato il proprio sistema di AQ dopo la visita CEV valutando, nel contempo il grado di accoglimento delle raccomandazioni ANVUR a livello di Ateneo, di Dipartimento e di CdS, come ha messo in atto iniziative, politiche e strategie e, come, ha preso in carico i suggerimenti e le raccomandazioni del NdV.

In questo modo il NdV potrà cogliere gli elementi metodologici salienti che consentono all'ateneo di dare risposta alle segnalazioni.

Interviene il Rettore che ringrazia il NdV per il lavoro svolto in questi anni come azione di stimolo e accompagnamento dell'Ateneo in una fase di transizione molto delicata, in cui il Politecnico sta cercando di “cambiare pelle”, non soltanto come processo adattativo in risposta ad una sfida del contesto mutevole soprattutto a seguito dell'emergenza pandemica, ma anche come atto necessario e consapevole per migliorare i propri modelli di erogazione della didattica, sviluppo della ricerca e di promozione della crescita culturale, economica e sociale del territorio.

In quest'ottica, si inserisce il complesso processo di pianificazione strategica avviato dalla Governance nel dicembre 2019, di tipo fortemente partecipativo, approvato in data 28 dicembre 2020 dal Consiglio di Amministrazione e formalizzato nel documento linee strategiche 2021-2023.

Per la costruzione delle linee strategiche per il triennio 2021-2023 è stato strutturato un percorso di ascolto “*VersoPoliba2023*”, nell'ambito del quale è stato avviato un confronto con le Parti Interessate (gli stakeholder interni ed esterni del Politecnico).

Il Rettore riferisce che si è trattato di un momento aperto di discussione on line ed in live streaming anche sulle piattaforme social, articolati su tre poli tematici. *Benessere, Qualità e Sviluppo*. Un ciclo di sei incontri, due per ogni polo tematico, è stato dedicato al confronto interno alla comunità accademica: docenti, componenti del personale tecnico-amministrativo e studenti hanno condiviso le loro visioni sul futuro del Politecnico di Bari insieme ai delegati del Rettore ed ai componenti degli Organi di Governo, discutendo delle prospettive di miglioramento, delle opportunità, dei punti strategici nodali. Agli stakeholder esterni, i principali attori istituzionali a livello regionale, i rappresentanti di enti pubblici impegnati in ambiti di interesse per il Politecnico, gli ordini professionali, le associazioni di categoria degli industriali, i rappresentanti dei distretti tecnologici e gli esponenti di singole aziende, è stato dedicato un ciclo di tre incontri, uno per ogni polo tematico. Il processo di ascolto, che ha visto una partecipazione significativa di oltre 80 presenti per ciascuno dei 9 incontri impegnati in oltre 25 ore di discussione, ha permesso di raccogliere oltre 150 contributi, che hanno costituito utili spunti di approfondimento e nuove proposte sulle quali è stato avviato il confronto in sede di Commissione Strategica e degli Organi di Governo, che hanno approvato le linee strategiche nel dicembre 2020.

Nello specifico, il lavoro di sintesi dei contributi raccolti ha condotto alla individuazione di 12 ambiti strategici, 4 per ciascun asset (Benessere, Qualità e Sviluppo), nell'ambito dei quali si dispiega l'impegno del Politecnico di Bari nel triennio 2021-2023.

Il Rettore fa presente che il processo di pianificazione strategica si è da ultimo arricchito degli esiti della visita di accreditamento periodico comunicati all'Ateneo a gennaio 2021.

L'impulso della Governance è stato quello di cogliere come stimoli assolutamente positivi i suggerimenti e le proposte di miglioramento contenute nella Relazione Finale della CEV per potenziare il sistema di AQ di Ateneo e perfezionare e ottimizzare i processi relativi alla Didattica, Ricerca e Terza Missione, individuando specifiche azioni di rafforzamento per mitigare criticità che, pur non costituendo specifica segnalazione da parte della CEV, costituiscono punti di debolezza del sistema di AQ della sede, dei CdS e dei Dipartimenti.

È stato, quindi, avviato un percorso condiviso con gli OO.AA. e coordinato dal PQA, di analisi delle risultanze e definizione di un piano di azioni di follow-up concepito come programma finalizzato ad accompagnare e sostenere l'Ateneo nel processo di cambiamento culturale ed organizzativo che la Governance ha inteso intraprendere nel proprio mandato, in cui l'assicurazione della qualità costituisce un perno fondamentale.

Il Rettore precisa che è in fase di definizione il Piano Strategico 2021-2023, inteso come documento programmatico nel quale le linee di indirizzo strategiche 2021-2023 sono declinate in obiettivi strategici con annesse priorità di attuazione, indicatori e target, responsabilità e tempistiche di intervento; tra di essi troveranno esplicita formulazione obiettivi strategici direttamente connessi al piano di azioni di follow-up della visita di accreditamento. I lavori, coordinati dal Delegato alla Pianificazione strategica, sono stati condotti dalla Commissione strategica nominata nel dicembre del 2019 che sarà rinnovata (punto all'odg delle prossime sedute degli Organi) a seguito delle elezioni degli Organi per il triennio 2021-2024. Pertanto, l'adozione del Piano Strategico avrà luogo tra la fine del mese di novembre e l'inizio di dicembre, subito dopo l'insediamento della nuova commissione strategica.

Le linee strategiche 2021-2023 hanno rappresentato le direttrici per l'adozione degli altri documenti programmatici come il nuovo piano triennale ministeriale, attraverso il quale l'Ateneo ha definito le proprie linee di sviluppo per il triennio 2021-2023 individuando, ai sensi del D.M. 289/2021, il proprio Programma di obiettivi, azioni, indicatori e target sulla base dei quali intende valorizzare l'indirizzo autonomo nelle politiche di formazione, ricerca, internazionalizzazione, servizi agli studenti, e sviluppo delle politiche del personale.

Il programma triennale 2021-2023 punta su due obiettivi rivolti, l'uno, ad ampliare l'accesso alla formazione universitaria (Obiettivo A) a rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e

all'innovazione delle metodologie didattiche per un più efficace inserimento nel mondo del lavoro, ma anche finalizzate ad una maggiore attrattività dei corsi.

Le iniziative per realizzare tale obiettivo prevedono il rilascio di *Open Badge* che possano rappresentare il grado di acquisizione e valorizzazione di *skills* trasversali, spendibili in diversi contesti professionali, e conseguite nei percorsi di studio triennale, magistrale e di dottorato.

Più in generale, il Rettore fa presente che, coerentemente con le politiche strategiche descritte nel documento di pianificazione strategica per il triennio 2021-2023, l'impegno dell'Ateneo sarà principalmente finalizzato a potenziare ed integrare gli strumenti digitali per l'erogazione di didattica a distanza, ripensando conseguentemente l'organizzazione delle aule e i metodi di insegnamento, pur conservando la centralità dell'Ateneo come luogo fisico di crescita culturale e professionale.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati già effettuati investimenti in tal senso, nonché cantierati importanti progetti di edilizia universitaria per l'ampliamento di spazi e strutture. Nel contempo, sono in fase di realizzazione spazi virtuali, attraverso laboratori didattici ibridi e multidisciplinari che facilitino la partecipazione attiva degli studenti. Nei prossimi mesi, saranno attivate forme di integrazione della didattica esperienziale, propria del mondo industriale e aziendale, nei percorsi formativi, e progettati percorsi flessibili e di potenziamento di contenuti di soft skills.

L'altro obiettivo di programmazione triennale individuato dall'Ateneo mira all'adozione di politiche di sviluppo organizzativo volte alla valorizzazione e alla crescita del proprio personale (Obiettivo E), attraverso percorsi formativi volti alla sensibilizzazione e all'utilizzo delle nuove metodologie e tecnologie didattiche che sfruttino anche vantaggi e opportunità offerti dalla digitalizzazione.

Il Rettore rende noto che ingenti, inoltre, sono stati gli investimenti in termini di politiche di reclutamento, con l'assunzione di 18 ricercatori a tempo determinato di tipo A e 26 di ricercatori a tempo determinato di tipo B, nonché con l'assunzione di 18 unità di personale tecnico-amministrativo. Per cui, prioritaria diventa l'adozione di politiche volte a favorire la crescita e l'incentivazione del personale, su base meritocratica, per contribuire al pieno raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Il Rettore riferisce che, ad ulteriore perfezionamento delle politiche strategiche in atto, è preciso intento della Governance ripensare al modello organizzativo dell'Ateneo, che necessita di importanti interventi per supportare al meglio le sfide del prossimo futuro, ridisegnando e potenziando processi e metodi organizzativi, nell'ottica di accogliere e sviluppare competenze e figure professionali emergenti, nonché di valorizzare le potenzialità presenti.

Tra le sfide più competitive che attendono il sistema universitario vi sono quelle relative all'attuazione del PNRR, per le quali è richiesto un vero ripensamento degli attuali modelli organizzativi che dovranno essere sempre più caratterizzati da maggiore flessibilità e competenze specifiche per garantirne l'efficace attuazione e il corretto utilizzo dei fondi.

A completamento del quadro strategico così delineato, il Rettore fa presente che il Politecnico di Bari si è dotato del suo primo Bilancio di Genere, in approvazione nelle prossime sedute degli organi, che è stato oggetto di consultazione durante un evento pubblico tenutosi in data 05 luglio 2021. Il Bilancio costituisce un importante strumento strategico per integrare in una prospettiva di genere tutte le politiche di Ateneo, e per contribuire alla diffusione e alla promozione della cultura della parità di genere.

Interviene il Prof. Castagnaro, il quale sottolinea l'importanza dell'adozione di un sistema che consenta di garantire continuità nel perseguimento delle azioni programmate e, al contempo, la necessità di un'opportuna allocazione dei fondi ricevuti.

Precisa, quindi, come, in tale ottica, l'AQ assuma un ruolo dirimente, di modo che le scelte effettuate siano coerenti con gli obiettivi da raggiungere. Per la sua condivisione e diffusione è fondamentale il ruolo del PQA e, in particolare, nella programmazione di iniziative di formazione dell'AQ.

Il prof. Catelani condivide le scelte operate dall'Amministrazione con particolare riferimento alle politiche di reclutamento realizzate dall'Ateneo, precisando il rilievo del ruolo svolto dal personale tecnico amministrativo in termini di stabilità dell'organico, anche per supportare i cambiamenti della Governance ed assicurare il giusto allineamento dei processi.

Il Prof. Latronico condivide quanto precedentemente affermato dal Rettore e dagli altri componenti del NdV e formula un particolare apprezzamento per l'attivazione del cruscotto OPIS, sottolineando l'importanza di elaborare strumenti utili a governare situazioni complesse.

La Prof.ssa Barbanente rimarca l'importanza del ruolo del NdV, condividendo le considerazioni fin qui formulate ed evidenziando, al contempo, la necessità di avviare un percorso di sensibilizzazione nei confronti delle diverse componenti di Ateneo che sia teso a mettere in rilievo il ruolo centrale del sistema di valutazione della qualità in termini di supporto all'attività di ciascuna delle componenti suddette.

Il Dott. Romeo esprime il proprio apprezzamento per le attività avviate dall'Ateneo, con particolare riguardo allo sblocco delle assunzioni e all'ampliamento dell'organico, evidenziando come tale operazione sia sintomatica del buon andamento dell'Amministrazione universitaria e fondamentale nella gestione di processi complicati che richiedono l'ausilio di specifiche competenze e professionalità sia sotto il profilo gestionale che strategico. Sottolinea, inoltre, l'importanza di una mirata formazione del personale, esprimendo notevole apprezzamento per aver individuato tale misura come specifico obiettivo della programmazione triennale, rilevando, come l'assegnazione di

somme a ciò destinate possa intendersi quale investimento di fondamentale importanza per l'Ateneo medesimo.

Il Coordinatore ringrazia, quindi, il Magnifico Rettore per aver fornito elementi utili alla stesura della relazione annuale.

Alle ore 12.00 esce il Magnifico Rettore.

Si passa alla discussione del punto n. 19 dell'o.d.g.

19. Parere in merito alla mobilità dei professori ai sensi dell'art.7, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Il Coordinatore rammenta che il NdV, nella scorsa riunione, aveva rinviato il prescritto parere in ordine allo scambio contestuale di docenti ex art. 7, comma 3 della Legge 240/2010, ritenendo necessario richiedere una idonea documentazione integrativa dalla quale si evincesse l'impatto che tale scambio avrebbe sul mantenimento dei requisiti minimi previsti per la sostenibilità dell'offerta formativa dei corsi di studio interessati dallo scambio.

Con nota prot. n. 27234 dell'8/10/2021 a firma congiunta dei Direttori di Dipartimento interessati allo scambio Meloni-Dangelico sono stati forniti gli ulteriori elementi utili al NdV per la formulazione del prescritto parere.

Alla luce delle valutazioni effettuate e sulla base della documentazione ricevuta il NdV esprime parere favorevole in merito allo scambio contestuale tra due sedi universitarie dei professori Carlo Meloni (SSD MAT/09) e Rosa Maria Dangelico (ING-IND/35) in regime di mobilità, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Alle ore 12:15 si allontana il prof. Marcantonio Catelani

Si passa alla discussione del punto n. 20 dell'o.d.g.

20. Monitoraggio del Piano integrato 2021-2023.

Il NdV rinvia la discussione del punto alla prossima riunione utile.

Alle ore 12:32 rientra il prof. Marcantonio Catelani e si riprende la discussione del punto n. 21 dell'o.d.g.

Il NdV, alla luce di quanto emerso nel corso dell'intervento del Magnifico Rettore e sulla base dell'analisi documentale, sintetizza i rilievi espressi nel corso del confronto, che saranno raccolti nella Relazione annuale.

In particolare, il NdV, nel recepire che c'è stato un rallentamento dei processi strategici dovuto al rinnovo delle cariche, sottolineato anche dal Rettore, e che esso rappresenta una preoccupazione consapevole da parte dell'Ateneo, ritiene fondamentale la strutturazione di un sistema nel quale

siano chiari e ben definiti i ruoli e le responsabilità, in cui la diffusione capillare della cultura di AQ diventi strategica per garantirne l'efficacia a rafforzamento dei processi interni e per minimizzare gli attriti derivanti dai cambiamenti nei ruoli e nei processi. A tal fine, è fondamentale il ruolo del PQA a garanzia del funzionamento del sistema e fulcro delle iniziative di sensibilizzazione e di formazione.

Con riferimento al processo di pianificazione strategica, il NdV si riserva di formulare eventuali osservazioni e valutazioni in merito al Piano Strategico in occasione del prescritto parere da rendere preliminarmente all'approvazione dello stesso che, come appreso durante il colloquio con il Rettore, avverrà entro il mese di novembre.

Infine, relativamente al monitoraggio degli indicatori ANVUR, il NdV nel prendere in esame l'analisi degli scostamenti effettuata dall'Ufficio Supporto AQ, ritiene, analogamente alle Relazioni degli anni precedenti, di focalizzare l'attenzione sugli indicatori ANVUR ritenuti più indicativi, come: i) la Regolarità nelle progressioni di carriera (iC01 e iC02), ii) Sostenibilità del CdS (iC05), iii) Regolarità degli studi (iC16), iv) Regolarità delle carriere (iC24) e v) consistenza del numero di docenti (iC27). L'analisi è stata diretta ad evidenziare situazioni di particolare criticità (scostamenti superiori al 50%) generalizzabili a livello di Ateneo e riportate nella Relazione annuale. Il NdV raccomanda i singoli CdS di approfondire, in chiave critica, gli aspetti di maggiore debolezza evidenziati dall'analisi degli indicatori.

Alle ore 12:50, terminata la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario

f.to Sig.ra Antonietta Di Benedetto

Il Coordinatore

Nucleo di Valutazione di Ateneo
f.to Prof. Massimo Castagnaro